



**Tutto pronto per il XVII convegno nazionale delle Polizie locali alla Spezia
Attesi mille agenti per la manifestazione che si terrà l'8 e il 9 marzo, ormai una scadenza fissa della primavera spezzina.**

LA SPEZIA 05.03.2012 - Un importante appuntamento di livello nazionale, ma anche un forte impulso al settore ricettivo. Il convegno nazionale delle Polizie locali è una buona abitudine che quest'anno ha rischiato di non essere riproposta, ma l'amministrazione comunale e il corpo di Polizia municipale hanno fatto di tutto perché questo non accadesse. "Marzo sarà un mese di fuoco per i nostri agenti - hanno spiegato l'assessore alla Sicurezza Corrado Mori e il comandante della Municipale Alberto Pagliai - che saranno molto impegnati nella manifestazione e poi, dieci giorni dopo, dai tre giorni di Fiera di San Giuseppe. Nonostante la crisi e i numerosi impegni, abbiamo deciso di non far saltare il convegno che è motivo di soddisfazione per l'importanza che riveste a livello italiano e perché si tratta di un evento che ha importanti ricadute sulle strutture alberghiere e ristorative della nostra città e del nostro golfo". Ad oggi le iscrizioni sono circa 700, ma tra l'8 e il 9 marzo a Speziaexpò si prevede l'arrivo di quasi mille agenti e dirigenti da tutta Italia. Gli espositori che metteranno in mostra gli ultimi ritrovati per la sicurezza urbana e delle pattuglie di Polizia locale saranno 30, mentre sono dieci i ristoranti convenzionati, sparsi nel comune spezzino e nel territorio di Lerici e Porto Venere. L'obiettivo del convegno è focalizzare le possibili evoluzioni della Polizia locale in un contesto di cambiamenti dettati da esigenze di razionalizzazione istituzionale (si pensi alla diversa configurazione delle Province) e di risparmio finanziario anche nell'ottica del più complessivo riordino delle forze di polizia per un più efficace coordinamento sul territorio. Come di consueto l'appuntamento sarà l'occasione per offrire ai convegnisti l'opportunità di approfondimento su tematiche di tradizionale competenza (come il Codice della strada e le normative su commercio e ambiente) o di più recente attribuzione ai Comuni e agli organi di Polizia locale (si pensi agli accertamenti di polizia tributaria e alle innovazioni procedurali dettate dalle recenti norme sulla semplificazione amministrativa).

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Polizie locali a confronto

LA SPEZIA 05.03.2012 - Polizie municipali di tutta Italia a confronto nel 17esimo convegno nazionale della Polizia Locale che avrà luogo alla Spezia i prossimi 8 e 9 marzo presso lo SpeziaExpò. L'iniziativa è stata presentata oggi a Palazzo civico dall'assessore comunale alla Sicurezza Corrado Mori e dal comandante di polizia locale della Spezia, Alberto Pagliai. «L'obiettivo - spiegano - è focalizzare le possibili evoluzioni della polizia locale in un contesto di cambiamenti dettati da esigenze di razionalizzazione istituzionale e di risparmio finanziario anche nell'ottica del più complessivo riordino delle Forze di Polizia per un più efficace coordinamento delle stesse sul territorio». Il convegno vuole essere l'occasione per offrire ai partecipanti l'opportunità di approfondimento su tematiche di tradizionale competenza o di più recente attribuzione ai Comuni e agli organi di Polizia Locale, come gli accertamenti di polizia tributaria. Tra i temi che saranno affrontati durante il convegno anche il trasporto internazionale di merci ed il controllo operativo su strada.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Polizie locali d'Italia a convegno l'8 e 9 marzo a Speziaexpo'

LA SPEZIA 05.03.2012 - Giovedì 8 e venerdì 9 marzo, presso Speziaexpo', si terrà il 17° convegno nazionale della Polizia Locale. Attese circa 900 persone tra operatori, relatori e rappresentanti degli enti preposti. Trenta gli espositori delle maggiori novità tecnologiche ed operative del settore. L'attività, le evoluzioni e i cambiamenti in chiave di razionalizzazione rapportata alla crisi economica, le prime esperienze della Polizia Locale nel recupero dell'evasione fiscale e tutte le novità nel controllo operativo su strada saranno alcuni dei temi toccati durante la due giorni del congresso.

Fonte della notizia: primocanale.it

17° Convegno della Polizia Locale

La Spezia 05 Marzo 2012 ore 13:27:00 8 e 9 Marzo SPEZIAEXPO'

Questa mattina l'assessore alla polizia municipale Corrado Mori e il Comandante del corpo Alberto Pagliai hanno presentato il programma del 17° Convegno Nazionale della Polizia Locale che avrà luogo alla Spezia l'8 e il 9 Marzo a Spezia Expo. Obiettivo del Convegno è focalizzare le possibili evoluzioni della polizia locale in un contesto di cambiamenti dettati da esigenze di razionalizzazione istituzionale (si pensi alla diversa configurazione delle Province) e di risparmio finanziario anche nell'ottica del più complessivo riordino delle Forze di Polizia per un più efficace coordinamento delle stesse sul territorio. Come di consueto il Convegno vuole essere l'occasione per offrire ai convegnisti l'opportunità di approfondimento su tematiche di tradizionale competenza (es. Codice della Strada, Commercio Ambiente) o di più recente attribuzione ai Comuni e agli organi di Polizia Locale (si pensi agli accertamenti di polizia tributaria e alle innovazioni procedurali dettate dalle recenti norme sulla semplificazione amministrativa).

Fonte della notizia: cronaca4.it

Al via la 17esima edizione del convegno nazionale di polizia locale

LA SPEZIA - Il Corpo di Polizia Municipale del Comune spezzino, in collaborazione con il Gruppo Maggioli e con il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale, annuncia la XVII edizione del Convegno Nazionale di Polizia Locale che si svolgerà l'8 e il 9 marzo presso il PALAEXPO' di La Spezia. L'evento, premiato dalle numerose adesioni e dai consensi registrati nelle precedenti edizioni, si conferma come uno dei più importanti momenti formativi per la Polizia Locale, chiamata a gestire e soddisfare le esigenze quotidiane di sicurezza e di ordine richieste dai cittadini. Quest'anno, in particolar modo, la Polizia Locale si trova a fare i conti con la crisi economica e sociale del nostro Paese. Le tematiche che si affronteranno durante il convegno saranno, quindi, di pura attualità. Processi di fusione fra comuni, l'obbligatoria integrazione dei loro servizi, il mutato ordinamento dell'ente intermedio destinati ad incidere sugli standard organizzativi dei Corpi di Polizia Locale. Il Convegno prevede sessioni articolate nelle due giornate con qualificati relatori. La prima sessione si occuperà delle dinamiche del servizio di Polizia Locale in questo contesto di crisi e di cambiamenti istituzionali dell'apparato pubblico. La seconda sessione, invece, affronterà approfondimenti di settore. In particolare, si registra l'importante intervento dell'A.S.A.P.S. (Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale) durante il quale si affronteranno temi specifici relativi alle tematiche dell'autotrasporto. Come di consueto interverranno all'evento autorevoli relatori: alcuni dei Comandanti delle maggiori città italiane, oltre a membri della dirigenza della Polizia di Stato, avvocati, magistrati ordinari e amministrativi. Contestualmente, il PalaExpò ospiterà un'ampia area espositiva con oltre trenta aziende presenti che presenteranno le ultime novità per quanto riguarda mezzi, tecnologie, strumenti e servizi per gli operatori di Polizia nell'esercizio dell'attività professionale. Paolo Maggioli, AD del Gruppo Maggioli, afferma: "E' con grande onore che rinnoviamo il nostro impegno per questo importante appuntamento. I numeri record delle passate edizioni parlano chiaro e ne decretano il successo. La manifestazione è un'occasione per confrontarsi a livello

nazionale sulle modalità di intervento di fronte ai problemi e alle difficoltà di azione, comuni a tutti i Comandanti di Polizia Locale e si contraddistingue per essere una fonte autorevole e rispettata". L'intero programma è disponibile online: <http://www.pmspezia.it/index.php>

Fonte della notizia: genova.ogginotizie.it

PRIMO PIANO

Biciclette con la targa: parte la campagna 'Bicisicura'

L'iniziativa Il lancio della campagna di promozione dell'utilizzo di questo dispositivo è previsto per domenica 11 marzo che sarà anche "Domenica Ecologica" con la chiusura al traffico delle auto nel centro storico

RAVENNA, 5 marzo 2012 - L'assessore alla Polizia Municipale Sicurezza e Immigrazione Martina Monti e l'Assessore all'Ambiente e Sport Guido Guerrieri sono promotori della campagna "Io la targa e tu?", fortemente voluta per contrastare il sempre crescente problema del furto di bici che rappresenta anche un grave ostacolo alla diffusione del suo uso e allo sviluppo della cosiddetta "mobilità dolce". La targatura lanciata dalla campagna prevede l'utilizzo di una etichetta "Easy tag" da applicare sul mezzo a due ruote quale codice identificativo rendendolo rintracciabile in caso di ritrovamento a seguito di furto. Le prime targhe sono state simbolicamente consegnate questa mattina nel corso di una conferenza stampa dall'assessore Monti al sindaco Matteucci e apposte sulla bicicletta di Claudio Matarozzi, di Legambiente, uno dei soggetti che partecipano alla promozione della campagna insieme con Fiab. Erano inoltre presenti rappresentanti della Polizia municipale, di Easy tag, che ha portato in Italia il servizio per l'identificazione e la protezione contro il furto delle biciclette, delle associazioni di categoria che collaborano con il Comune alla realizzazione della campagna - Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti - nonché alcuni rivenditori di biciclette che a loro volta collaborano. L'assessore Monti si è detta "molto contenta di portare avanti questa iniziativa, che non vuole essere solo uno strumento contro i furti ma anche una occasione per approfondire ulteriormente tutte le questioni legate alla promozione dell'utilizzo della bici in sicurezza, campo nel quale la Polizia municipale ha già fatto e sta continuando a fare molto, sia sul fronte della divulgazione di regole e consigli di comportamento, che su quello della prevenzione di furti e del recupero di mezzi rubati". Tornando al sistema "Easy tag", la targa che identifica mezzo e proprietario viene inserita nel Registro Italiano Bici, divenuto ormai lo standard nazionale, attraverso il metodo Bicisicura che oggi conta 70.000 biciclette registrate (una media di 20.000 bici annue a partire dal 2007 anno di lancio del servizio in Italia). Vi fanno riferimento i possessori di due ruote di una trentina delle grandi città e province italiane che si interfacciano con l'unico registro nazionale delle biciclette accessibile dalle Forze dell'Ordine 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Il lancio della campagna di promozione dell'utilizzo di questo dispositivo è previsto per domenica 11 marzo che sarà anche "Domenica Ecologica" con la chiusura al traffico delle auto nel centro storico, per la quale sarà emessa apposita ordinanza. Le etichette per targare il proprio mezzo a due ruote verranno consegnate gratuitamente a coloro che parteciperanno alla bicicletтата che porterà alla scoperta di alcuni dei principali parchi pubblici della città e successivamente distribuite presso i rivenditori e associazioni indicate. La bicicletтата partirà alle 10 da Piazza del Popolo. La piazza sarà anche la cornice espositiva dei rivenditori di biciclette che aderiscono alla campagna e delle dimostrazioni pratiche su come funziona e come si applica il kit antifurto. Il servizio EasyTag BiciSicura comprende: kit BiciSicura, con libretto Registro Italiano Bici della bicicletta personalizzato con logo/diciture a colori e targa speciale antieffrazione ed automarcante, con numerazione univoca iniziante per RA; la registrazione della targa che può avvenire con varie modalità a scelta: n. verde, sito web, sms/mms così come il servizio di segnalazione del ritrovamento o del recupero, l'iscrizione e mantenimento delle registrazioni nel Registro Italiano Bici per tre anni dalla data del loro inserimento (rinnovo facoltativo per altri tre anni alla scadenza al prezzo di 4 euro; il servizio di "controllo Forze dell'Ordine", inclusa guida all'accesso al Registro italiano Bici e codici di accesso all'area riservata; il servizio Vst (verifica stato targa) mediante risponditore vocale 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, al n. 0302054588 e quello Tol (targa on line) per visualizzare pubblicamente la scheda bici su web (www.easytag.it/rib/ seguito da n. di targa).

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Vittime della strada, Terracina le ricorda con una fiaccolata

Ad una settimana dalla morte di Raffaele Vertolomo e della sua bambina che doveva nascere fra pochi mesi, la città scende in piazza per onorare la loro memoria e per chiedere giustizia

05.03.2012 - È partita da facebook l'organizzazione della fiaccolata per ricordare tutte le vittime degli incidenti stradali. La manifestazione è prevista per domani sera a Terracina, città che proprio una settimana fa ha pianto la scomparsa del giovane Raffaele Vertolomo e della sua bambina che ancora si trovava nel grembo della madre ricoverata invece in gravi condizioni all'ospedale Goretti di Latina. Una fiaccolata per dire "basta"; basta alle troppe vittime di incidenti stradali, basta all'atroce scia di sangue che solo nella scorsa settimana ha mietuto 5 vittime in tutta la provincia pontina. I parenti e gli amici di Raffaele Vertolomo e l'associazione Familiari e Vittime della Strada hanno così organizzato questo evento pubblico, aperto a tutti; un modo non solo per salutare, ancora una volta, il giovane terracinese e la sua piccola bambina e per onorare la loro memoria, ma anche per chiedere giustizia. E, a pochi giorni dalla creazione dell'evento pubblico sul social network, la fiaccolata ha già visto numerose adesioni. La partenza è prevista alle 21 di domani, 6 marzo, dalla clinica villa Azzurra, per poi proseguire lungo via Roma, viale della Vittoria e finire in piazzale Lido. Ricordiamo che nei giorni scorsi il cittadino di nazionalità romena, che nella sera di domenica 26 febbraio in via Pantani da Basso a Terracina dopo essersi messo alla guida ubriaco ha spezzato un'intera famiglia, è finito in manette per mano della polizia stradale su esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del tribunale di Latina. Qualche giorno prima Giovanni Delle Cave, vice presidente dell'associazione Familiari e Vittime della Strada, per protesta contro il suo mancato arresto aveva minacciato di dare inizio ad uno sciopero della fame.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Incidenti nel Parmense, aumentano quelli provocati da alcol e droga

Nel 2011 sono stati 54 gli scontri causati da conducenti sotto l'effetto di alcol o stupefacenti, dodici in più rispetto al 2010. Per 19 volte, invece, ci sono state fughe con omissione di soccorso

PARMA 05.03.2012 - Resi i noti i dati della Polizia municipale riferiti agli incidenti stradali nel Parmense. Nel 2011 gli scontri provocati da conducenti che guidavano in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti sono stati dodici in più rispetto all'anno precedente. Un 25% in più che restituisce la fotografia di un fenomeno che non riesce ad essere debellato. In aumento anche i casi di fuga con omissione di soccorso: 19 nel 2011 contro i 17 del 2010. Per 23 persone che avevano assunto alcol oltre il limite è scattato il ritiro della patente in seguito ai normali controlli. E' di questi giorni l'annuncio del ministro dei Trasporti, Corrado Passera, sulla possibilità di introdurre l'omicidio stradale, con una pena da 8 a 18 anni, per chi uccide qualcuno mentre è alla guida in stato di ebbrezza per effetto dell'alcol o di sostanze psicoattive.

Fonte della notizia: parmamatoday.it

Polizia di Roma Capitale, Alemanno: nessun cambio. fiducia in Giuliani

ROMA 05.03.2012 - Con una nota il sindaco, Gianni Alemanno, mette a tacere le voci che vogliono un cambio ai vertici della Polizia locale di Roma Capitale "Mi dispiace per lo 'scoop' di Repubblica- scrive - ma non c'è alcun avvicendamento programmato". "In realtà - spiega il sindaco - non conosco neppure il generale Apostolo che secondo gli articoli in questione dovrebbe essere il sostituto di Giuliani. La verità è soltanto una: al comandante Giuliani, che gode della nostra fiducia, è stato dato un ben preciso mandato di rivisitare complessivamente la struttura del Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale per fugare tutti i sospetti che in

queste settimane sono stati avanzati a livello giornalistico e mediatico". Infatti spiega Alemanno "Il Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale è composto da migliaia di uomini e donne che fanno ogni giorno il loro lavoro con trasparente onestà e forte dedizione, e bisogna evitare che alcune denunce, su cui sono state aperte inchieste ancora da concludere, possano mettere in dubbio questa realtà - aggiunge il sindaco - Su questo faccio un ben preciso appello agli organi di informazione per rimanere ai fatti e alla realtà delle denunce evitando di costruire teoremi e retroscena inesistenti". Quindi conclude la nota "Se ci sono "mele marce", casi sospetti o deficit organizzativi questi vanno denunciati verificati con trasparenza ed eliminati con la massima durezza. Questo è il compito che ho affidato ad Antonio Giuliani, in collaborazione con il mio Gabinetto, senza retro pensieri o sostituti nel cassetto, ma solo con la forte direttiva di un ben visibile salto di livello e scatto d'orgoglio".

Fonte della notizia: romacapitalenews.com

Rapinavano spacciatori, arrestati quattro poliziotti Denunciati da uno straniero costretto a rivolgersi ai carabinieri. Erano di servizio alle volanti

Cancellieri: «Reati squallidi, che tristezza»

BOLOGNA 05.03.2012 - In carcere quattro poliziotti della Questura di Bologna in servizio alle volanti: gli agenti sono stati arrestati questa mattina dalla Squadra mobile in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal gip Alberto Ziroldi su richiesta del pm Manuela Cavallo e del procuratore aggiunto Valter Giovannini. Sono accusati di rapina (con modalità violente) ma anche di lesioni e sequestro di persona. Le vittime sono due spacciatori nordafricani: è dalla denuncia di uno di loro che ha preso il via l'indagine della Procura. I due episodi di rapina, avvenuti poco dopo l'estate, sono distinti: di una rapina è accusata una pattuglia (quindi due agenti), della seconda rapina gli altri due poliziotti. Il secondo episodio, però, avrebbe avuto una coda a cui avrebbero partecipato tutti e quattro gli agenti. Lo straniero derubato, secondo quanto ha denunciato, successivamente alla rapina, sarebbe stato caricato su un'auto dai quattro agenti e portato in aperta campagna nella zona di Castenaso, nell'hinterland bolognese: qui sarebbe stato malmenato, buttato nell'erba e gli sarebbero anche state rubate le scarpe. Poi i poliziotti lo avrebbero lasciato lì. Lui ha suonato al campanello di una casa chiedendo aiuto, ma la donna che gli ha risposto, spaventata, ha chiamato i Carabinieri: i militari l'hanno accompagnato al pronto soccorso del S.Orsola dove l'uomo è stato medicato.

L'indomani mattina, poi- sempre secondo la ricostruzione che ha incastrato gli agenti- lo straniero si è presentato in Questura in piazza Galilei (lo provano le immagini) per sporgere denuncia e raccontare la rapina subita. Non avrebbe però trovato ascolto, decidendosi così a denunciare l'accaduto ai Carabinieri. Lui e l'altra vittima, poi, sono state poi ascoltate anche in Procura e le indagini sono proseguite fino alla richiesta di custodia cautelare in carcere firmata da Giovannini e Cavallo. Il gip Ziroldi ha dato il suo assenso e stamattina la Squadra mobile ha eseguito gli arresti: ora i quattro agenti sono alla Dozza.

STINGONE «È una vicenda dolorosa, è una vicenda che ci amareggia molto. Gli uomini in divisa che sbagliano ho sempre detto che sbagliano due volte». Così il questore di Bologna Vincenzo Stingone commenta l'arresto dei quattro poliziotti della Questura di Bologna arrestati stamane e accusati di rapina aggravata, sequestro di persona e lesioni ai danni di alcuni pusher nordafricani. Stingone ne parla a Rimini a margine della presentazione del protocollo regionale per la legalità negli appalti: «All'amarezza però- continua Stingone- si accompagna anche un pizzico di soddisfazione. Il dolore, diciamo, è temperato dal fatto, dalla consapevolezza che abbiamo una grande fiducia nella Procura, nella magistratura. E il dolore è temperato anche dal fatto che è stata la squadra mobile, insieme ai colleghi della volante, ad aver operato sin dal primo momento». Il questore di Bologna assicura che l'inchiesta specifica è stata condotta con scrupolo: «È un'indagine che hanno approfondito con zelo, che abbiamo fatto ed è stata fatta col massimo scrupolo, rigore e trasparenza» conclude Stingone.

CANCELLIERI «Queste cose danno sempre molta tristezza», dá tristezza «accorgersi che esistono problemi di questo genere, reati così squallidi come questo. C'è anche molta gratitudine per la magistratura, diciamo alla magistratura di lavorare con serietà perchè noi siamo sempre dalla parte delle regole». Così il ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri,

commenta la vicenda dei quattro poliziotti arrestati a Bologna per aver rapinato e sequestrato pusher nordafricani a margine di una conferenza stampa a Rimini. (fonte Dire)

Fonte della notizia: corrieredibologna.corriere.it

SCRIVONO DI NOI

Strade a rischio incidente Le segnala la polizia stradale

05.03.2012 - La galleria San Roberto di Bonate Sopra, gli svincoli dell'Asse interurbano all'altezza del Cassinone di Seriate e l'innesto tra la nuova 42 e la provinciale per Orio a Zanica. Sono questi i tre punti critici della viabilità bergamasca, dove sarebbero opportuni interventi per limitare il numero di incidenti stradali. A dirlo è chi sulla strada opera tutti i giorni (e le notti): la polizia stradale, che ha inserito questi tre punti critici nella relazione annuale inviata alla Prefettura. Il documento contiene anche i dati definitivi relativi al numero di incidenti stradali avvenuti sulla rete viaria provinciale in tutto il 2010 (dei quali avevamo già riferito nella prima puntata di questa inchiesta a inizio febbraio). Significativo il fatto che i tre nodi critici si trovino su strade di costruzione più recente (rispetto alla media provinciale) e che, in particolare, due siano lungo l'Asse interurbano, la grande circonvallazione che attraversa da ovest a est la fascia a sud del capoluogo, collegando i comuni dell'hinterland con quelli delle zone più periferiche della parte centrale della provincia, Mapello a ovest e Albano a est. La proposta della polizia stradale, per prevenire i rischi di eventuali incidenti, è quella di installare sistemi elettronici di controllo remoto del traffico, simili al Tutor dell'A4, il dispositivo che rileva (e, in questo caso, sanziona anche) gli eccessi di velocità. Proprio grazie al Tutor, nel tratto autostradale il tasso di incidenti è stato praticamente dimezzato.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Invalido ipovedente alla guida senza lenti, denunciato Truffa all'Inps scoperta all'isola d'Elba

LIVORNO, 5 MAR - Percepiva da oltre dieci anni una pensione di invalidità dall'Inps perché ritenuto ipovedente, ma guidava l'auto senza occhiali. Per questo un uomo residente all'isola d'Elba (Livorno) è stato denunciato dai carabinieri di Portoferraio con l'accusa di truffa aggravata ai danni dell'ente previdenziale. La pensione era riconosciuta all'uomo a causa del fatto che era stato riconosciuto ipovedente, con una capacità lavorativa ridotta del 90%. Secondo gli accertamenti dei carabinieri, l'uomo risulterebbe però condurre una vita normale.

Fonte della notizia: ansa.it

Traffico: due auto elettriche per i Vigili urbani a Quartu Presto anche nuovo piano sosta e navetta per il centro

CAGLIARI, 5 MAR - Due auto elettriche per la Polizia municipale di Quartu Sant'Elena e presto una torretta per fare rifornimento alimentata ad energia solare. Sono le novità presentate oggi in Municipio. "Un passo importante per il progetto della mobilità sostenibile - afferma il sindaco Mauro Contini - anche Quartu ha aderito al Patto dei sindaci per la riduzione entro il 2020 dei gas nocivi. Ci stiamo muovendo su diversi fronti: dal nuovo piano sosta al servizio navetta per raggiungere comodamente il centro". Il Comune ha acquistato anche un furgone, sempre per la Polizia Municipale, e altri due mezzi.

Fonte della notizia: ansa.it

Sventato ennesimo furto di cavi rame, due arresti Dopo tempestiva segnalazione sala controllo Fs

NAPOLI, 5 MAR - Due persone, un uomo e una donna, sono state arrestate dalla Polizia mentre tranciavano cavi di rame da un carrello per la manutenzione delle linee. La segnalazione è partita dal personale di Protezione Aziendale di Ferrovie dello Stato: gli uomini in servizio nella

control room della Stazione Centrale di Napoli hanno visto sui loro monitor di sorveglianza le immagini dei due, intenti all'ennesimo furto di cavi di rame. È stato immediatamente lanciato l'allarme al Comando Polfer che ha inviato una pattuglia sul luogo indicato dal personale ferroviario, catturando i due e procedendo all'arresto in flagranza di reato che li porterà oggi al processo per direttissima.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

Anziano ubriaco investe pedone e fugge: rintracciato dai carabinieri Nell'albese altre 3 patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza

BOSSOLASCO 05.03.2012 - Nella notte i Carabinieri della Stazione di Bossolasco sono intervenuti lungo la strada provinciale che da Alba conduce in paese perché era stato investito un pedone (un operaio 45enne del luogo) che, mentre stava attraversando sulle strisce pedonali la strada all'imbrunire, veniva investito da una Fiat Punto che subito dopo si allontanava velocemente in direzione di Bossolasco. Sul posto intervenivano i Carabinieri ed un'ambulanza del 118 che soccorrevano il pedone investito trasferendolo all'Ospedale San Lazzaro di Alba. I medici gli curavano le ferite riportate alle gambe a seguito dell'impatto col veicolo, dimettendolo questa mattina con una prognosi di 10 giorni. I Carabinieri di Bossolasco avviavano subito le ricerche del conducente di quella Fiat Punto e, grazie alla testimonianza di altri automobilisti in transito in quel momento, lo rintracciavano a casa sua. Si tratta di un ex agricoltore 70enne ora in pensione che alla prova dell'etilometro risultava positivo con un tasso del 2,3%, di quasi cinque volte superiore al limite consentito. Per lui la serata è finita col ritiro della patente, il sequestro della sua auto e la denuncia alla Procura della Repubblica di Alba per i reati di guida in stato d'ebbrezza alcolica ed omissione di soccorso. Durante il fine settimana altre 3 patenti sono state ritirate dai Carabinieri della Compagnia di Alba nel corso di controlli su strada finalizzati a prevenire e contrastare il fenomeno dell'abuso di alcool alla guida. In un caso è stato anche sequestrato dai Carabinieri un Suv ad uno studente universitario di Asti che guidava con un tasso superiore all'1,5%, il mezzo dopo la confisca sarà venduto in un'asta giudiziaria dal Tribunale di Alba, come prevede la normativa vigente.

Fonte della notizia: grandain.com

Desio, 35enne romeno ubriaco investe motociclista e scappa

DESIO 05.03.2012 - Con la sua auto ha investito un motociclista e poi è scappato. Nel giro di un'ora e mezza i vigili lo hanno rintracciato e denunciato. Il pirata della strada che ha ferito un centauro è un romeno di 35 anni, residente a Desio. È stato denunciato per omissione di soccorso ma anche per guida in stato d'ebbrezza perché il test alcolico a cui è stato sottoposto ha rivelato che l'uomo aveva un tasso ben oltre la soglia consentita. L'incidente è accaduto tra le vie Milano e Matteotti. Gli agenti della polizia locale, anche grazie alla collaborazione di alcuni cittadini, sono riusciti velocemente a trovare l'uomo che lo aveva provocato, che nel frattempo aveva tentato di nascondere l'auto. Erano circa le 19 quando una pattuglia della polizia locale ha ricevuto dal 118 la richiesta di intervento per un incidente. Quando gli agenti sono arrivati sul posto, all'altezza della rotatoria tra via Milano e Matteotti, hanno trovato il motociclista dolorante e alcuni cittadini intorno a lui, che si sono fermati per i primi soccorsi e per lanciare l'allarme. L'uomo, 36 anni, residente a Macherio, è stato soccorso dagli operatori del 118 e portato in ospedale, dove i medici gli hanno diagnosticato la frattura di una gamba, con prognosi di 25 giorni. Nel frattempo, alcuni testimoni dell'incidente hanno riferito ai vigili quello che avevano visto. In base alla loro ricostruzione, un'auto, una Golf nera, aveva investito il motociclista che era a bordo di una Yamaha. L'automobilista invece di fermarsi è scappato. Due passanti sono riusciti a prendere nota di una parte del numero di targa. Ed è stato proprio grazie alla prontezza di riflessi dei due testimoni che i vigili hanno potuto avviare le indagini, partendo dalla targa. Gli agenti hanno quindi effettuato dei controlli incrociati e in tempo hanno individuato il conducente dell'auto. Hanno quindi effettuato alcuni appostamenti e non appena hanno avuto la certezza che l'uomo individuato fosse il pirata della strada si sono presentati sotto casa sua. Il romeno ha ammesso le sue responsabilità. Gli agenti, notando il

suo stato piuttosto alticcio, lo hanno anche sottoposto all'etilometro. Il risultato ha rivelato un tasso di 1.5 grammi per litro, ben al di sopra degli 0.5 consentiti. Il romeno è stato denunciato e gli è anche stata sequestrata la patente. Subito dopo l'incidente, aveva tentato di nascondere l'auto, parcheggiandola a circa un chilometro di distanza dal luogo dello scontro.

Fonte della notizia: ilcittadinomb.it

Vicenza, centra le auto in sosta e fugge

OSPEDALETTO. Sabato sera in strada Postumia almeno quattro vetture sono state danneggiate da un "pirata". La polizia stradale dà la caccia all'uomo a bordo di una Ford. Alcuni testimoni lo hanno visto: «Guida folle, sembrava ubriaco»

di Claudia Milani Vicenzi

VICENZA 05.03.2012 - Deve aver scambiato la strada per la pista di un autoscontro. Ha centrato un'auto, poi una seconda, una terza e una quarta. Poi è scappato, a gran velocità. L'ALLARME. La segnalazione è giunta da alcune persone appena uscite dai locali lungo strada Postumia. «Abbiamo visto un'auto arrivare a folle velocità, sbandare più volte e prendere in pieno alcune vetture parcheggiate». A quell'ora ce n'erano parecchie in sosta. Lungo la via, infatti, ci sono bar, ristoranti e pizzerie che, come ogni sabato sera, erano molto affollati. Per i proprietari è stato un fine serata amaro: alcuni di loro, usciti dopo una cena o qualche ora di svago al bar, si sono ritrovati con le carrozzerie tutte ammaccate senza sapere chi dover "ringraziare" per l'accaduto. Il responsabile, infatti, si è allontanato dopo gli incidenti in tutta fretta, ovviamente senza lasciare i propri dati per rispondere dei danni provocati.

LE INDAGINI. In base a quanto è stato ricostruito dalla polizia stradale sarebbero almeno quattro le vetture danneggiate. Il numero, però, è provvisorio e non si esclude che vi siano altre vittime del "pirata". Gli agenti hanno ascoltato alcuni testimoni che, esterefatti, sabato sera hanno assistito alla scena. Tutti avrebbero riferito che si trattava di un'auto scura, molto probabilmente una Ford Mondeo, con un uomo al volante. Non è chiaro se fosse solo o se, con lui, vi fossero dei passeggeri. «Guidava forte, sbandava, procedeva a zig-zag» hanno raccontato. Tutto fa pensare, dunque, che il conducente fosse sotto l'effetto di alcol o di sostanze stupefacenti. «Ha centrato le auto come birilli ma non ha accennato nemmeno per un istante a fermarsi - hanno aggiunto -. Anzi, ne ha danneggiate altre e poi è corso via». Le indagini sono in corso. La polizia invita eventuali altri testimoni e così pure le vittime a contattare gli uffici di via S. Maria Nova.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

Sacerdote provoca lieve incidente stradale e fugge, multato E' successo a Terni

TERNI, 4 MAR - Prima avrebbe urtato un'auto, poi sarebbe fuggito senza fermarsi a verificare i danni: un incidente come ne avvengono tanti altri, senza feriti, se non fosse che alla guida del mezzo che lo ha provocato c'era un sacerdote. L'episodio - riferisce oggi la polizia municipale - è avvenuto giovedì pomeriggio, nei pressi di piazza Briccialdi, a Terni. L'uomo, una volta rintracciato dai vigili nei pressi della Curia vescovile (che si trova nelle vicinanze del luogo dell'incidente) grazie al racconto fornito da alcuni testimoni, è stato raggiunto da una sanzione amministrativa.

Fonte della notizia: ansa.it

CONTROMANO

Senza patente e contromano sul lungomare Tintori

L'uomo è stato sorpreso al volante di una "Renault Scenic", insieme alla proprietaria dell'auto, mentre stava percorrendo contromano il lungomare Tintori

05.03.2012 - Un bolognese di 28 anni è stato denunciato dagli agenti della Volante della Questura di Rimini per guida senza patente. L'uomo è stato sorpreso al volante di una "Renault Scenic", insieme alla proprietaria dell'auto, mentre stava percorrendo contromano il lungomare

Tintori. Ai poliziotti si è giustificato dicendo di esser di Bologna e di non conoscere i sensi di marcia. L'identificazione ha portato a scoprire che il 28enne non aveva mai conseguito la patente. Inoltre la vettura non aveva l'assicurazione valida, ragion per cui il 28enne è stato multato. Alla donna è stata ritirata la carta di circolazione per incauto affidamento del mezzo.

Fonte della notizia: rimitoday.it

INCIDENTI STRADALI

Cammina su corsia di sorpasso della Roma Fiumicino, muore investito da più auto

ROMA, 5 mar. - (Adnkronos) - Incidente mortale sull'autostrada Roma-Fiumicino: una persona e' stata investita in corsia di sorpasso ed e' deceduta. Come spiega Anas e' successo al km 13,200, in direzione aeroporto, tra l'allacciamento del Grande Raccordo Anulare di Roma, al km 7, e l'A12 "Roma-Civitavecchia" e, per un certo periodo, il traffico diretto verso lo scalo internazionale e' stato deviato sull'autostrada A12 "Roma-Civitavecchia", con inversione alla barriera di Roma Ovest. La vittima non è stata ancora identificata. Secondo quanto si apprende, la persona investita stava camminando sulla corsia di sorpasso quando e' stata travolta da un'auto. La vittima sarebbe stata investita poi anche da altre vetture. Il corpo e' stato ridotto a brandelli. Sul posto e' intervenuta la polizia stradale per i rilievi.

Fonte della notizia: adnkronos.com

Giovane ericina muore in incidente stradale E' accaduto sulla A4 "Milano - Venezia"

BERGAMO 05.03.2012 - Una giovane di 28 anni, Silvia Carrubba, originaria di Erice, è morta in un incidente stradale accaduto sull'autostrada A4 Milano - Venezia, nei pressi dello svincolo di Grumello del Monte (provincia di Bergamo). La ragazza viaggiava a bordo di un Fiat Doblò Cargo, il furgone, per cause che sono ancora al vaglio delle forze dell'ordine, è uscito fuori carreggiata e si è ribaltato. Silvia Carrubba si trovava sul sedile posteriore e sarebbe stata sbalzata fuori dall'abitacolo, rimanendo travolta e schiacciata dal furgone. Inutili i soccorsi sul posto, il medico a bordo dell'ambulanza del 118 non ha potuto fare altro che constatarne il decesso. Oltre Silvia Carrubba viaggiavano altre tre persone: la conducente è una 30enne di Gorizia, gli altri due passeggeri sono entrambi siciliani, una 32enne catanese ed un giovane di Messina.

Fonte della notizia: trapaniok.it

Con l'auto contro un albero, muore nel pisano 46enne morto sul colpo, due ore per estrarre corpo

ULIVETO TERME (PISA), 5 MAR - Un uomo di 46 anni, di Castelfranco di Sotto, è morto la notte scorsa in un incidente stradale avvenuto a Uliveto Terme. Per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo della Renault sulla quale viaggiava, andando a sbattere contro uno dei tanti pini che costeggiano la via Vicarese. L'auto ha urtato la pianta lateralmente, accartocciandosi attorno al tronco. I vigili del fuoco, insieme ai mezzi del 118 e ai carabinieri, hanno lavorato per ben due ore per estrarre l'uomo, morto sul colpo.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: violento tamponamento, uomo muore nel perugino

PERUGIA, 5 mar. - Un uomo di 40 anni residente a Trevi (Perugia) e' morto nella tarda serata di ieri in un incidente stradale avvenuto a pochi chilometri da Norcia. Il 40enne viaggiava su un'Opel Corsa insieme alla moglie e alla figlia piccola, rimaste illese, quando un'utilitaria li ha tamponati violentemente. Per l'uomo non c'e' stato nulla da fare. Sulla dinamica stanno lavorando i carabinieri della compagnia di Norcia. Sul posto e' intervenuto il 118.

Fonte della notizia: agi.it

**Sbanda in moto e cade Soccorsi inutili, muore centauro
Fabio Pugliese, 27 anni, era appassionato di motociclismo e musica metal. Il ragazzo ha ondeggiato con la sua Honda Cbr 1000 perdendo il controllo. L'impatto è stato violentissimo**

di Milla Prandelli

BRESCIA, 5 marzo 2012 - Non ce l'ha fatta Fabio Pugliese, il ragazzo di 27 anni che sabato sera alle 21 circa ha avuto un incidente mentre era a bordo della sua Honda CBR 1000. Fabio, che avrebbe compiuto 28 anni il 23 aprile, aveva trascorso la giornata sul lago di Garda. La tragedia è avvenuta lungo la strada del ritorno, sulla 345 bis, nel territorio di Villanuova sul Clisi, sotto la seconda delle quattro gallerie scavate sotto i colli del paese. Secondo alcune testimonianze la motocicletta ha cominciato a sbandare all'ingresso del tunnel, forse a causa di una irregolarità del terreno. Quando è arrivata quasi al centro del manufatto Fabio Pugliese non è riuscito a tenere la strada ed è andato a sbattere contro il marciapiede che delimita la sede stradale. Nel corso dell'urto guidatore e veicolo hanno divelto un paio di paletti. Poi Fabio è volato in aria, verso il centro della carreggiata. La motocicletta ha continuato la sua folle corsa per oltre 200 metri. Nel corso della caduta il centauro ha sbattuto il capo con violenza e riportato diverse lesioni, giudicate gravissime sin dal primo momento. I soccorritori del 118 di Brescia, giunti nel giro di pochi minuti, hanno fatto di tutto per salvare la vita al giovane. Quando le sue condizioni sono state stabilizzate lo hanno portato nel vicino ospedale di Gavardo, dove i medici e il personale infermieristico si sono presi cura di lui. Le fratture e le ferite riportate nella caduta non hanno però lasciato scampo al giovane, che viveva a Brescia in via del Carso con la famiglia. Poco dopo la mezzanotte Fabio Pugliese è spirato, lasciando i famigliari e la fidanzata Roberta nella disperazione. Si sono occupati dei rilievi dell'incidente gli uomini del distaccamento di Salò della polizia stradale, che stanno cercando di risalire alla esatta dinamica dei fatti. Fabio Pugliese, soprannominato dagli amici «Zeta», era appassionato di motociclismo e partecipava spesso a raduni e lunghe gite con gli amici, come testimoniano le tante foto pubblicate sulla sua pagina di Facebook, dove gli amici gli hanno tributato molti affettuosi saluti, incapaci di credere a quanto è accaduto. «Ciao Fabietto. mi mancherai da matti», scrive Paolo S. sulla sua bacheca. «Zeta, grazie per la tua splendida amicizia! vorrei che tutto non dovesse rimanere solo un bel ricordo ed invece....», ripete Raffaella V. «Ciao Fabio — dice Matilde — lasci un vuoto che pesa sul cuore. Ricorderò per sempre il tuo eterno sorriso e il tuo buonumore». Alla passione per le motociclette Fabio univa quella per la musica metal e per gli ambienti neogotici. Il suo funerale dovrebbe svolgersi martedì pomeriggio a Brescia nella chiesa della Volta.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Schianto a Cermenate, muore motociclista

05.03.2012 - Incidente mortale pochi minuti dopo le 6 di questa mattina a Cermenate, sulla strada provinciale 32. Per cause ancora al vaglio dei carabinieri di Cantù, la moto sulla quale viaggiava un giovane di 32 anni di Paderno Dugnano (Milano) si è scontrata con una Renault Twingo guidata da un uomo residente nella zona. Gravissime le conseguenze per il centauro, subito soccorso ma purtroppo deceduto poco dopo l'arrivo al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Anna.

Fonte della notizia: corrieredicomo.it

Scontro tra auto e moto Gravissimo centauro

TAMPONAMENTO. L'incidente è avvenuto alle 15 sulla Provinciale 6 a Roveredo di Guà

Il ventottenne di Cologna ricoverato in rianimazione a Borgo Trento La parte posteriore dell'auto è distrutta e la moto si è piegata in due

05.03.2012 - Violento tamponamento ieri alle 15 tra una Fiat Panda e una moto di grossa cilindrata sulla Provinciale 6 all'altezza dell'incrocio tra via Rosa e via Boara a Roveredo di Guà a due passi dal distributore di benzina. Ad avere la peggio il centauro, M.G., 28 anni, residente a Cologna Veneta. Il giovane ha riportato gravissimi traumi ed è stato trasportato con l'elicottero di Verona emergenza all'ospedale di Borgo Trento dove forse è stato ricoverato in rianimazione. Fino a ieri sera non si sapeva se le sue condizioni erano ancora gravi. Anche per l'anziana ferita che era alla guida della Fiat Panda, V.V., 75 anni, residente a Roveredo di Guà, non si conoscevano le reali condizioni di salute. Sul posto oltre ai sanitari di Verona emergenza, si è recata anche una pattuglia del Radiomobile di Legnago che ha svolto gli accertamenti sulla dinamica del tamponamento. Gli uomini dell'Arma attendono di concludere gli accertamenti prima di tirare le somme sulle responsabilità di automobilista e centauro nello scontro. L'impatto è avvenuto tra la moto e il baule della Fiat Panda vecchio modello che pare provenisse da una traversa a ridosso della provinciale. La parte posteriore dell'utilitaria è andata distrutta e la moto si è praticamente piegata in due. L'urto tra i due mezzi ha fatto volare il centauro per una decina di metri facendolo cadere sull'asfalto molto violentemente. Nell'impatto sul suolo il giovane ha riportato gravi traumi al torace e alla testa. Dopo l'urto, la moto è finita in un piccolo fossato che costeggia la strada dov'è stata trovata distrutta dai soccorritori. Le condizioni del centauro sono risultate fin da subito molto gravi e in serata è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore. I carabinieri non hanno segnalato particolari disagi per il traffico anche perchè all'ora dell'incidente, non era particolarmente sostenuto. Non si sa, infine, se qualche altro automobilista ha assistito allo scontro.

Fonte della notizia: larena.it

Colli a Volturno: caduta per un centauro

COLLI A VOLTURNO 05.03.2012 - L'episodio di cronaca si è verificato intorno alle ore 12 di questa mattina (domenica 4 marzo) in località Vallepocina. Un giovane, non della zona, ma ottimo conoscitore del territorio, in sella alla sua moto da trial, improvvisamente è caduto a terra. L'impatto è stato violentissimo e nel cadere il manubrio di guida, praticamente gli si è conficcato nello stomaco. Immediatamente alcuni compagni del giovane centauro hanno avvisato il 118. Un'ambulanza è giunta dopo pochi minuti sul posto ed in zona si sono recati anche i Carabinieri della stazione di Colli a Volturno. L'amante delle due ruote è stato trasportato subito presso il Veneziante di Isernia dove sono stati immediatamente riscontrati la frattura di due costole e del femore. Nel pomeriggio il trasferimento presso l'ospedale di Termoli.

Fonte della notizia: ilnuovomolise.it

Incidenti stradali: scende da auto per guasto, muore investita E' avvenuto nei pressi di Lamezia, vittima una donna cinese

LAMEZIA TERME (CATANZARO), 4 MAR - Una donna cinese, C.H., di 33 anni, e' morta in un incidente stradale avvenuto sulla statale 280, nei pressi di Lamezia Terme. La donna e' scesa dalla sua automobile per un guasto del mezzo ed e' stata investita ed uccisa da una Opel Astra. L'automobilista si e' fermato per soccorrere la vittima che pero' era gia' morta. Sul luogo sono intervenuti gli agenti della polizia stradale che hanno avviato gli accertamenti per ricostruire l'accaduto.

Fonte della notizia: ansa.it

ESTERI

Argentina: treno investe scuolabus, 15 feriti

L'incidente ad un passaggio a livello privo di barriere

BUENOS AIRES 05.03.2012 - Uno scuolabus e' stato urtato da un treno merci stamani a Campana, nella provincia di Buenos Aires. I feriti sono almeno 15, molti dei quali sono bambini (tutti con ferite lievi). L'incidente e' avvenuto ad un passaggio a livello, nei pressi della

stazione Otamendi. La tragedia e' stata evitata perche' il treno merci viaggiava a velocita' rallentata. I bambini a bordo dello scuolabus, tutti tra i 7 ed i 12 anni, sono stati trasferiti nell'ospedale di Campana. Stando alle prime testimonianze, i bambini a bordo del pullman avrebbero avvertito il conducente del sopraggiungere del convoglio ferroviario e gli avrebbero chiesto di frenare, ma l'autista avrebbe proseguito la sua corsa. Numerosi ragazzini sono stati tutti trasferiti all'ospedale di Campana e si trovano sotto osservazione. Almeno una dozzina sono feriti, anche se non gravemente e hanno riportato traumi anche tre accompagnatori. L'incidente si registra a poco meno di due settimane dalla sciagura ferroviaria nella stazione di Once a Buenos Aires che aveva provocato la morte di 51 persone ed il ferimento di altre 700. La tragedia stamani e' stata invece evitata - secondo i tecnici - perche' il treno merci viaggiava a velocita' rallentata e privo di carico.

Fonte della notizia: ansa.it

**Cocaina in corpo a soli 2 anni L'accusa: drogato dai genitori
Bimbi drogati di cocaina dai genitori Si sono presentati allarmati in ospedale con il figlioletto in preda a un attacco di convulsioni. E ne sono usciti in manette. Lui farmacista, lei dirigente di una grande azienda, entrambe trentenni di Parigi: sono sospettati di aver fatto assumere cocaina ai figli, di soli 2 e 4 anni. A incriminarli, i test tossicologici svolti su entrambi i bambini: nei loro corpi sono state trovare tracce di coca e di crak.**

PARIGI 05.03.2012 - i sono presentati allarmati in ospedale: il loro bambino di due anni era in preda a un attacco di convulsioni. Il piccolo si è salvato, ma padre e madre sono stati incriminati e posti sotto controllo giudiziario. Il sospetto? Si pensa che la coppia - lui farmacista e lei dirigente di una grande azienda, entrambi trentenni - abbia fatto assumere cocaina ai figli. L'allarme è stato dato dai medici dell'ospedale di Parigi dove il bimbo è stato ricoverato d'urgenza, portato proprio da padre e madre. I test tossicologici a cui è stato sottoposto hanno trovato tracce di cocaina nel suo corpo. Analisi simili sono state fatte sul fratellino, di quattro anni, con il risultato di tracce di cocaina e crack in quantità ancora maggiore. Entrambi i bambini sono stati immediatamente collocati in una famiglia adottiva. I genitori sono stati arrestati e sono guardati a vista. Negano di avere dato supedafacenti ai loro bimbi. La Brigata di Protezione dei Minori (BPM) sta indagando.

Fonte della notizia: affaritaliani.libero.it

MORTI VERDI

Incidenti lavoro: motozappa trancia gamba ad agricoltore

L'uomo stava lavorando su un terreno a pianella

PESCARA, 5 MAR - Incidente agricolo nel pomeriggio a Pianella (Pescara). Un anziano agricoltore e' stato travolto dalla motozappa con cui stava lavorando: una delle gambe e' rimasta agganciata ed e' stata tranciata. L'uomo e' ora ricoverato nell'ospedale di Pescara.

Fonte della notizia: ansa.it

SBIRRI PIKKIATI

Ingiurie alla polizia municipale tramite Facebook: denunciato

Giovane pubblica alcune battute offensive tramite le pagine del social network

BRA 05.03.2012 - Dapprima aveva pubblicato una fotografia che ritraeva un veicolo della polizia municipale di Bra. Poi, con altri amici sulla sua pagina Facebook, avevano iniziato a fare commenti sul corpo di polizia locale della città della Zizzola e sui suoi componenti. Dopo alcune battute, si è però lasciato prendere la mano e ha inserito alcune pesanti ingiurie. Per questo è stato denunciato alla procura della Repubblica di Alba dall'ufficio di polizia giudiziaria del comando braidese F.A., ventenne residente a Bra, per il reato di ingiuria aggravata. Gli agenti braidesi sono venuti a conoscenza del fatto tramite alcuni frequentatori del social network che hanno segnalato il fatto agli uffici del comando di via Moffa di Lisio.

Fonte della notizia: grandain.com

**Municipio 8: minaccia agenti con coltello dopo tentato furto in casa
Gli uomini del Commissariato Casilino arrestano un 37enne dopo una fuga sulla via
Prenestina. Denunciato da un cittadino poi aggredito l'uomo è stato fermato dopo
aver minacciato i poliziotti con un'arma**

di Mauro Cifelli

ROMA 05.03.2012 - Prima il tentativo di furto. Poi l'aggressione ad un cittadino che lo ha denunciato, quindi la fuga terminata poco dopo aver minacciato gli agenti di polizia che lo stavano inseguendo con un coltello a serramanico. Finisce con l'arresto di un 37enne romano un tentativo di furto in un appartamento sulla via Prenestina nella zona del Municipio Roma VIII delle Torri.

DENUNCIA AL 113: A incastrare il ladro è stata la 'staffetta' tra un cittadino ed un equipaggio di agenti del Commissariato Casilino Nuovo diretti dal primo dirigente Antonio Roberti. Secondo quanto ricostruito dalle forze dell'ordine il tutto è cominciato con la scoperta da parte di un residente del tentativo di furto in un appartamento sulla via Prenestina. Alla vista del cittadino, che aveva contattato il 113, il ladro lo ha però aggredito strappandogli il telefono cellulare e scaraventandolo in terra. Giunti sul posto gli agenti di polizia hanno ottenuto la descrizione del 37enne e si sono messi sulle sue tracce.

MINACCE CON COLTELLO: Intercettato poco dopo dagli agenti di polizia il ladro ha cominciato a correre all'interno di un terreno superando cespugli e alberi nel tentativo di far perdere le proprie tracce. Vistosi braccato però ha fermato la propria corsa minacciando gli agenti con un coltello a serramanico. L'uomo è stato però disarmato e immobilizzato. Il coltello, della lunghezza di circa 20 cm, è stato sequestrato.

Fonte della notizia: torri.romatoday.it

**Polizia di Stato. Arrestato cittadino straniero per resistenza a pubblico ufficiale,
oltraggio e lesioni**

TRIESTE 05.03.2012 - Polizia di Stato. Arrestato cittadino straniero per resistenza a pubblico ufficiale, oltraggio e lesioni.- Ieri notte personale dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della Questura ha tratto in arresto per resistenza a pubblico ufficiale, oltraggio e lesioni un uomo, A. A. nato nel 1975, cittadino della Mauritania, già noto alle forze dell'ordine per reati contro la persona. Il soggetto, che si trovava disteso a terra in via Ghega in evidente stato di ubriachezza, offendeva gli agenti intervenuti in suo soccorso con frasi ingiuriose e colpiva con un calcio uno degli operatori procurando lesioni guaribili in cinque giorni, mentre l'altro operatore riceveva degli sputi. Gli agenti unitamente al personale del 118 intervenuto trattenevano a fatica l'uomo che intraprendeva un'attiva resistenza e, stante l'atteggiamento violento e le numerose ingiurie pronunciate lo sottoponevano alla misura coercitiva dell'arresto.

Fonte della notizia: clubradio.it

Carabinieri aggrediti a Carsoli e Pescara

PESCARA 05.03.2012 - Ha rifiutato di fermarsi all'alt imposto dai carabinieri e, dopo essere stato inseguito, ha aggredito i militari dell'Arma. Per questo i carabinieri della stazione di Alanno (Pescara) hanno arrestato un operaio di 28 anni incensurato di Pietranico (Pescara) per resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane, che viaggiava su una Volkswagen Golf, non solo ha tirato calci e pugni ai militari ma è anche risultato ubriaco per cui è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica.

CARSOLI: MILITARI AGGREDITI DA UN UOMO DI 28 ANNI - I Carabinieri della dipendente Aliquota Radiomobile, nella trascorsa notte, hanno tratto in arresto L.P., classe 1983, di Pescorocchiano (Rieti), pregiudicato, in quanto ritenuto responsabile del reato di resistenza a un pubblico ufficiale. I carabinieri erano intervenuti presso un Bar sito nella frazione di Tufo del

comune di Carsoli (L'Aquila), dove lo stesso stava arrecando disturbo ai gestori e alla clientela presente. Alla vista dei militari che cercavano di calmarlo, il giovane ha perso il controllo minacciando il personale intervenuto sul posto, colpendoli con calci e pugni, opponendo resistenza. Per questo è stato tratto in arresto e associato alla casa circondariale di Avezzano a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: abruzzoweb.it